BANDO PER PROGETTI DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Regione Emilia-Romagna PR FESR 2021-2027 – Priorità 1 - Azione 1.1.1

1.OBIETTIVI

Il presente bando intende sostenere **percorsi di trasferimento tecnologico** finalizzati alla valorizzazione e all'applicazione industriale di risultati di ricerca già conseguiti, favorendo il passaggio di conoscenze, tecnologie, prototipi, metodologie o soluzioni sviluppate dagli organismi di ricerca verso applicazioni concrete nelle imprese.
La misura mira, da un lato, a **rafforzare la capacità delle imprese di introdurre innovazione nei propri processi, prodotti e modelli organizzativi** e, dall'altro, a qualificare la domanda di innovazione del sistema produttivo regionale, promuovendo **collaborazioni stabili con il sistema della ricerca**.
L'obiettivo è favorire il trasferimento di conoscenze, tecnologie, prototipi, metodologie e soluzioni sviluppate da Università, Enti di ricerca e Rete Alta Tecnologia verso applicazioni concrete nelle imprese, rafforzando la capacità innovativa delle PMI e promuovendo collaborazioni strutturate tra imprese e organismi di ricerca.
Le progettualità devono essere coerenti con la Strategia di Specializzazione Intelligente **(S3) 2021-2027** della Regione Emilia-Romagna.

Dotazione finanziaria

3.000.000 €.

2. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare domanda:

- **PMI singole**
- **Consorzi** con attività esterna

Le imprese devono realizzare il progetto presso un'unità locale situata in Emilia-Romagna.
Sono escluse dal bando le strutture di ricerca industriale e trasferimento tecnologico appartenenti alla Rete Alta Tecnologia dell'Emilia-Romagna costituite in forma di impresa.
Ogni impresa può presentare una sola domanda di contributo.

3. TIPOLOGIA DI PROGETTI AMMISSIBILI

CARATTERISTICHE DEI PROGETTI AMMISSIBILI

Il bando finanzia progetti di trasferimento tecnologico costituiti da **attività di sviluppo sperimentale e trasferimento tecnologico** finalizzate a valorizzare risultati della ricerca già disponibili.
Le attività finanziabili sono suddivise in due categorie:

1) **SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**

Le attività di sviluppo sperimentale riguardano l'acquisizione, la combinazione e l'utilizzo delle conoscenze già disponibili per sviluppare prodotti, processi o servizi nuovi oppure significativamente migliorati.
Sono comprese, ad esempio: sviluppo di nuovi prodotti o processi; progettazione e realizzazione di prototipi; realizzazione di prodotti pilota; dimostrazione tecnologica; test, prove e validazione in ambiente rilevante o industriale; miglioramento tecnico di soluzioni già esistenti.
Le attività di sviluppo sperimentale devono collocarsi tra il **TRL 5** (tecnologia validata in ambiente rilevante) e il **TRL 6** (tecnologia dimostrata in ambiente rilevante).

2) TRASFERIMENTO TECNOLOGICO (TT)

Le attività di trasferimento tecnologico riguardano il percorso che porta un risultato della ricerca verso una concreta applicazione industriale.
Sono comprese attività quali: adattamento di risultati della ricerca alle esigenze produttive; validazione e dimostrazione in ambiente operativo reale; integrazione della tecnologia nei processi industriali; acquisizione e valorizzazione di brevetti e proprietà intellettuale; acquisizione di know-how; attività di licensing; azioni finalizzate a rendere la tecnologia trasferibile e utilizzabile sul mercato.

Le attività di trasferimento tecnologico devono collocarsi tra il **TRL 7** (dimostrazione del prototipo in ambiente operativo reale) e il **TRL 8** (sistema completo e qualificato).

In generale, i progetti dovranno:

- essere basati su una soluzione innovativa già disponibile al momento della presentazione della domanda;
- derivare da risultati della ricerca sviluppati presso Università, Enti di ricerca pubblici oppure strutture appartenenti alla Rete Alta Tecnologia dell'Emilia-Romagna (anche esteri);
- prevedere attività di trasferimento tecnologico per almeno il **50% dei costi complessivi del progetto**;
- prevedere il coinvolgimento di almeno una Università, Ente di ricerca o struttura della Rete Alta Tecnologia per un importo minimo di **40.000 €**;
- essere finalizzati allo sviluppo di nuovi prodotti, servizi, sistemi produttivi oppure a rilevanti innovazioni degli stessi;
- prevedere come risultato minimo finale un prototipo funzionante oppure un dimostratore;
- individuare un ambito strategico prevalente della Strategia S3 2021-2027 e almeno un descrittore;
- essere realizzati presso un'unità locale operativa situata in Emilia-Romagna.

Non sono invece ammissibili progetti finalizzati esclusivamente allo sfruttamento industriale di tecnologie già mature per la produzione standardizzata o di massa, né semplici modifiche di routine apportate a prodotti e processi esistenti.

Dimensione minima dei progetti

I progetti dovranno avere una **dimensione minima di 200.000 €**

Durata dei progetti

Gli interventi potranno essere avviati a partire dalla **data di presentazione della domanda** e dovranno essere conclusi entro il **31 luglio 2028**, con possibilità di richiedere una proroga di 3 mesi.

4. SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili spese per:

A. **Servizi di consulenza specialistica** riferibili a brevetti frutto della ricerca e/o acquisizione di know how dall'ente di ricerca da cui ha origine il progetto di sviluppo industriale presentato, sviluppo di software specifico per il progetto, servizi di consulenza di carattere tecnico-scientifico, spese per l'utilizzo di laboratori di ricerca o di prova e ricerca contrattuale con organismi di ricerca e/o strutture di ricerca industriale, incluse le attività strettamente connesse alla messa a punto dei risultati della ricerca e al loro trasferimento verso l'impresa, nonché spese di consulenza fornite da centri di innovazione o di trasferimento tecnologico finalizzate a facilitare il matching e la collaborazione tra ricerca e imprese

B. **Spese per nuovi ricercatori**

C. **Acquisto di software e hardware** (max 30.000 €)

D. **Quote di ammortamento o noleggio/affitto** (ed altri metodi similari) di **strumentazione scientifica**, **impianti** industriali, acquisto di **brevetti**

E. **Realizzazione di prototipi** o dimostratori

F. **Spese per personale adibito ad attività di sviluppo sperimentale e trasferimento tecnologico** (max 50% della somma delle voci A, B, C, D ed E;)

G. **Spese generali** (7% della somma delle voci A, B, C, D, E ed F)

5. CONTRIBUTO

Il **contributo** sarà concesso a **fondo perduto**, secondo i seguenti regimi di aiuto, e le seguenti misure percentuali massime, differenziati a seconda della tipologia e delle caratteristiche dell'intervento:

- **25%** delle spese ammissibili per le attività di sviluppo sperimentale;
- **50%** delle spese ammissibili per le attività di trasferimento tecnologico.

Contributo max per ciascun progetto: **300.000 €.**
Nel caso di imprese appartenenti allo stesso gruppo societario, il contributo massimo complessivo è di **500.000 €**.

Maggiorazioni del contributo

Il bando prevede alcune maggiorazioni dell'intensità del contributo, in particolare:

- una maggiorazione del **10%** in presenza di una delle seguenti condizioni:
  - assunzione di un ricercatore presso l'unità locale del progetto con contratto a tempo pieno e indeterminato;
  - collaborazione con strutture della Rete Alta Tecnologia dell'Emilia-Romagna per un importo almeno pari a **40.000 €**.
- Una maggiorazione del **5%** in presenza di una delle seguenti condizioni:
  - localizzazione del progetto nei comuni colpiti dagli eventi alluvionali;
  - localizzazione nelle aree 107.3.c;
  - localizzazione nelle aree montane o nelle aree interne;
  - particolare rilevanza del progetto rispetto ai temi della disabilità, innovazione sociale, qualità della vita e sviluppo sostenibile;
  - significativa presenza della componente femminile o giovanile nella compagine societaria.

Le premialità sono alternative tra loro all'interno della stessa categoria.

7. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di contributo dovranno essere trasmesse alla Regione dal **24 settembre 2026** (ore 13.00) al **30 ottobre 2026** (ore 13.00).

Procedura di valutazione

La **selezione** delle domande avverrà mediante **procedura valutativa a graduatoria**.
L'istruttoria comprenderà: verifica di ammissibilità formale; verifica di ammissibilità sostanziale; valutazione tecnica del progetto; attribuzione del punteggio e applicazione delle eventuali premialità.
La conclusione dell'istruttoria è prevista entro il 30 gennaio 2027.

8. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo viene erogato in due fasi:

1. **Acconto**
   Entro il **31 gennaio 2028** dovrà essere presentata una rendicontazione relativa alle attività realizzate entro il 31 dicembre 2027, pari ad almeno il **20% dell'investimento approvato**.
   In questa fase dovrà essere presentata anche la documentazione relativa all'eventuale assunzione del ricercatore prevista nel progetto.
2. **Saldo**
   Entro il **30 settembre 2028** dovrà essere presentata la rendicontazione finale relativa alle attività concluse entro il 31 luglio 2028 (salvo proroga).
   Per ottenere il saldo dovrà risultare realizzato almeno il **70% dell'investimento complessivo approvato**.

PER INFORMAZIONI

businessdevelopment@bi-rex.it
cecilia.sgarbi@bi-rex.it